

## NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi, redatta ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2017/1129 e del Regolamento Delegato (UE) 2019/979, fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell'Emittente e dei titoli che sono offerti e deve essere letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali titoli.

I termini riportati con la lettera maiuscola hanno il significato ad essi attribuito nell'apposita Sezione "Definizioni" del Prospetto Informativo.

### SEZIONE I – INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE

**Denominazione dei Titoli:** azioni ordinarie di Banca Popolare Etica S.c.p.a. (le "Azioni")

**Codice Internazionale di identificazione dei titoli (ISIN):** IT0001080164

**Identità e dati di contatto dell'Emittente, codice LEI:** Banca Popolare Etica S.c.p.a. con sede legale in Padova (PD), Via Niccolò Tommaseo n. 7; telefono +39 049 8771111; sito internet [www.bancaetica.it](http://www.bancaetica.it); codice LEI 549300DI8RATWW2KQO25.

**Identità e dati di contatto dell'Offerente:** Banca Popolare Etica S.c.p.a. con sede legale in Padova (PD), Via Niccolò Tommaseo n. 7; telefono +39 049 8771111; sito internet [www.bancaetica.it](http://www.bancaetica.it)

**Identità e dati di contatto dell'Autorità che approva il Prospetto Informativo:** Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3; telefono +39 06 84771; sito internet [www.consob.it](http://www.consob.it).

**Data di approvazione del Prospetto Informativo:** il presente Prospetto Informativo è stato approvato dalla CONSOB con nota del 24 luglio 2024, protocollo n. 0072572.

### AVVERTENZE AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, PAR. 5 DEL REGOLAMENTO (UE) 1129/2017

Si avverte espressamente che:

- (i) la Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto Informativo;
- (ii) qualsiasi decisione di investire nelle Azioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto Informativo completo da parte dell'investitore;
- (iii) l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito nelle Azioni;
- (iv) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell'inizio del procedimento;
- (v) la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Azioni.

### SEZIONE II – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE

#### II.1 Chi è l'Emittente dei titoli?

**Domicilio:** Padova (PD), Via Niccolò Tommaseo n. 7 (Sede legale)

**Forma giuridica:** Società cooperativa per azioni (S.c.p.a.) di diritto italiano

**Codice LEI:** 549300DI8RATWW2KQO25

**Ordinamento in base al quale l'Emittente opera:** italiano

**Paese in cui l'Emittente ha sede:** Italia

**Attività principali:** L'Emittente è una banca commerciale fondata nel 1999 che si ispira ai principi della finanza etica. Svolge la propria attività con 471 dipendenti, 21 Filiali in Italia e una Succursale in Spagna. L'Emittente svolge attività di intermediazione creditizia, fornendo alla propria clientela (privati e famiglie, imprese e organizzazioni) una completa gamma di prodotti e servizi bancari. Presta servizi e attività di investimento e svolge attività di distribuzione assicurativa.

**Maggiori Azionisti:** ai sensi dell'art. 30, comma 2, del TUB, nessuno può detenere azioni di banche popolari in misura eccedente l'1% del capitale sociale della banca stessa (o la inferiore soglia, comunque almeno pari allo 0,50%, prevista dallo statuto). Si precisa al riguardo che l'Emittente non ha previsto statutariamente limiti di partecipazione al capitale sociale inferiori alla soglia di legge che, pertanto, è fissata all'1% del capitale sociale. Alla Data del Prospetto Informativo, la Banca non è direttamente o indirettamente posseduta o controllata da alcun socio.

**Identità dei principali amministratori delegati:** Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha nominato amministratori delegati. Il direttore generale dell'Emittente è Nazzareno Gabrielli.

**Identità dei revisori legali:** Per gli esercizi 2020-2028 la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, via Tortona n. 25, iscritta al n. 132587 del Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

## II.2 Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

Di seguito sono riportate le informazioni finanziarie chiave del Gruppo BPE richieste dal Regolamento Delegato (UE) 979/2019. Le relazioni di revisione sui bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, rilasciate dalla Società di Revisione non contengono rilievi. Le informazioni al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023 sono dati gestionali o delle segnalazioni periodiche di vigilanza e non sono state assoggettate a revisione legale dei conti.

Conto Economico Consolidato (importi in migliaia di Euro)	31-mar 2024	31-mar 2023	31-dic 2023	31-dic 2022	31-dic 2021
Ricavi netti da interessi	20.492	18.053	83.585	48.187	37.630
Ricavi netti da commissioni e compensi	12.562	12.408	48.334	49.688	46.633
Perdita netta di valore sulle attività finanziarie	(3.696)	(3.668)	(9.973)	(14.655)	(5.365)
Ricavi commerciali netti	35.403	32.950	138.451	107.363	94.855
Utile (perdita) di esercizio	6.610	6.304	31.632	17.199	16.750
Utile (perdita) di pertinenza dell'Emittente	5.702	5.223	27.551	12.518	11.916
Utile per azione dell'Emittente* (in unità di euro)	n.a.	n.a.	15,45	6,87	7,85

\* In applicazione del principio contabile internazionale IAS 33, l'utile netto per azione viene calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli azionisti portatori di azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie emesse.

Dati Patrimoniali consolidati (migliaia di euro)	31/03/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	Requisiti prudenziali i imposti ad esito del più recente SREP
Attività totali	3.018.764	2.861.401	2.804.869	2.934.324	
Debito di primo rango (senior)	2.510.810	2.524.114	2.516.884	2.664.760	
Debiti subordinati	24.901	23.460	20.880	42.189	
Finanziamenti e crediti di clienti (netti)	1.204.365	1.209.442	1.228.573	1.139.858	
Depositi di clienti	2.210.003	2.230.547	2.268.873	2.088.627	
Capitale totale	92.347	92.225	88.610	82.022	
Crediti deteriorati / finanziamenti e crediti	5,4%	3,02%	2,66%	2,61%	
Coefficiente di capitale di Classe 1 (CET1 ratio)	19,95%	19,72%	15,64%	15,67%	9,10%
Coefficiente di capitale totale (Total capital ratio)	24,25%	23,75%	19,11%	19,22%	13,50%
Coefficiente di leva finanziaria	6,38%	6,45%	5,50%	4,84%	3,00%

### **II.3 Quali sono i principali rischi specifici dell’Emittente?**

Di seguito sono riportati i fattori di rischio specifici dell’Emittente che quest’ultimo ritiene più significativi ai sensi dell’art. 7, comma 6, lettera c) del Regolamento (UE) 1129/2017. La numerazione dei seguenti fattori di rischio corrisponde alla numerazione indicata nella Parte A del Prospetto Informativo.

#### **A.1.1 Rischi connessi agli accertamenti da poco conclusi dalla Banca d’Italia e, in generale, da parte delle Autorità di Vigilanza**

L’Emittente è stato sottoposto ad attività ispettiva da parte della Banca d’Italia, da ultimo, nel periodo 25 marzo 2024 – 25 giugno 2024. Nel corso delle attività ispettive, la Banca ha proceduto a effettuare ulteriori svalutazioni di crediti deteriorati per complessivi 4,67 milioni di euro circa. Non può escludersi che dagli esiti delle attività ispettive emerga la necessità di procedere ad ulteriori svalutazioni o a dismettere posizioni deteriorate con conseguenti rilevazioni a conto economico di componenti negative di reddito o di adottare interventi correttivi. Non può inoltre escludersi la possibile applicazione di sanzioni amministrative in caso di riscontrate violazioni della normativa.

#### **A.1.2 Rischi derivanti dal deterioramento della qualità del credito e dagli impatti della guerra tra Russia e Ucraina e delle altre situazioni di crisi internazionale sulla qualità del credito e sull’attività in generale**

Nel triennio di riferimento i crediti netti deteriorati sono aumentati passando da euro 29,8 milioni al 31 dicembre 2021 a Euro 39,1 milioni circa al 31 marzo 2024 e l’incremento è dovuto essenzialmente alle inadempienze probabili. Un eventuale peggioramento della qualità del credito, derivante dalle evidenze che potrebbero emergere dagli esiti delle attività ispettive da ultimo svolte dalla Banca d’Italia, o derivante dal perdurare della grave crisi economica per effetto del conflitto armato tra Russia e Ucraina e delle recenti tensioni nell’area del Golfo Persico e in Medio Oriente, potrebbe esporre l’Emittente al rischio di un incremento, anche significativo, delle “rettifiche nette di valore su esposizioni deteriorate” con conseguente riduzione degli utili dell’Emittente.

#### **A.1.3 Rischi relativi all’inclusione di Dati Previsionali nel Prospetto Informativo e al mancato raggiungimento degli obiettivi attesi**

Il Prospetto include Dati Previsionali tratti dal Budget 2024, approvato il 19 dicembre 2023. Al riguardo si evidenzia che l’attuazione del Budget 2024, e in particolare la crescita attesa del risultato di esercizio, è caratterizzata da profili di significativa incertezza per diversi motivi tra cui, in particolare, il fatto che detto Budget non prevede maggiori svalutazioni di crediti per l’ammontare di euro 4,67 milioni richiesto dalla Banca d’Italia nel corso dell’attività ispettiva svolta tra il 25 marzo e il 25 giugno 2024. L’Emittente procederà nel secondo semestre 2024 ad aggiornare il Budget 2024, anche per tener conto di tali ulteriori svalutazioni e pubblicherà un supplemento al presente Prospetto per dar conto anche degli esiti delle recenti attività ispettive della Banca d’Italia nonché dell’atteso SREP 2024.

#### **A.1.4 Rischi connessi alla ripetibilità nell’esercizio in corso dei risultati conseguiti nel triennio 2021-2023**

I risultati conseguiti dall’Emittente nell’ esercizio 2023 sono stati significativamente influenzati, in senso positivo, dalla dinamica rialzista dei tassi di interesse e dal connesso ampliamento della forbice tra tassi attivi e tassi passivi. Nel 2022 il risultato di esercizio era stato influenzato, oltre che dalla dinamica rialzista dei tassi di interesse e dal connesso ampliamento della forbice dei tassi, anche dalla gestione finanziaria. Tali dinamiche positive potrebbero non ripetersi in futuro o non ripetersi con la stessa significatività con conseguenti effetti negativi sui risultati di esercizio dell’Emittente.

#### **A.1.5 Rischi connessi agli impatti sui risultati del Gruppo derivanti dalla riduzione della forbice dei tassi di interesse**

L’Emittente, incentrando la propria politica operativa nell’attività tipica bancaria di raccolta e di impiego, è particolarmente esposto all’andamento dei tassi di interesse di mercato, le cui variazioni sia positive che negative possono avere impatto negativo sul valore delle attività e passività della Banca, sul margine di interesse e, conseguentemente, sui risultati di periodo.

#### **A.1.6 Rischi connessi alla riduzione dei requisiti patrimoniali**

Un peggioramento dello scenario macroeconomico potrebbe influenzare negativamente la situazione economica italiana e quindi, la situazione economico-patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo BPE, con riflessi negativi sull'adeguatezza patrimoniale determinando necessità di rafforzamento patrimoniale. L'Autorità di Vigilanza, d'altro canto, può imporre alla Banca e al Gruppo BPE ulteriori parametri, in particolare ad esito degli accertamenti ispettivi svolti nel periodo marzo-giugno 2024 e ad esito del ciclo di valutazione SREP 2024, ai fini del calcolo dei requisiti di adeguatezza patrimoniale ovvero adottare posizioni interpretative della normativa sfavorevoli per l'Emittente. Sussiste, quindi, il rischio che in futuro l'Emittente si possa trovare nella necessità di ricorrere a ulteriori interventi di rafforzamento patrimoniale, oltre a quello previsti per il 2024, ai fini del raggiungimento degli standard di adeguatezza patrimoniale.

#### **A.2.1 Rischi connessi alle incertezze del contesto macroeconomico**

L'andamento dell'Emittente e del Gruppo, in considerazione dell'attività caratteristica propria dell'Emittente e della controllata Etica SGR, è influenzato dalla situazione dei mercati finanziari e dal contesto macroeconomico dell'Italia e della Spagna (aree geografiche in cui il Gruppo opera). Numerosi fattori di incertezza interessano l'attuale quadro macroeconomico e possono incidere negativamente sulla capacità di produrre profitti e, conseguentemente, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca e del Gruppo.

#### **A.2.2 Rischi connessi alla significativa esposizione dell'Emittente al debito sovrano italiano**

La Banca presenta una significativa esposizione nei confronti dei titoli obbligazionari governativi italiani (il c.d. debito sovrano) che, al 31 marzo 2024, rappresentavano l'82,94% delle attività finanziarie e il 36,65% del totale dell'attivo di bilancio della Banca. Eventuali peggioramenti del differenziale di rendimento dei titoli di stato italiani rispetto agli altri titoli di stato europei di riferimento e/o eventuali azioni congiunte da parte delle principali agenzie di rating, tali da comportare una valutazione del merito creditizio dello stato italiano inferiore al livello di investment grade, potrebbero far registrare impatti negativi sulla situazione di liquidità della Banca e, relativamente alla quota di titoli di stato italiani valutati al fair value, impatti negativi sul valore del portafoglio, sui coefficienti patrimoniali dell'Emittente e del Gruppo. Nonché sulla redditività dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

#### **A.2.4 Rischi connessi al malfunzionamento del sistema informatico e alle perduranti problematiche derivanti dalla migrazione verso un nuovo sistema informativo e alla sua esternalizzazione**

Alla Data del Prospetto Informativo permangono alcuni malfunzionamenti del sistema informativo in uso, che hanno determinato errori nelle segnalazioni periodiche di vigilanza. Malfunzionamenti e discontinuità operative del sistema informativo possono avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### **SEZIONE III – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI**

#### **III.1 Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?**

**Tipologia:** le Azioni oggetto dell'Offerta sono azioni ordinarie di Banca Popolare Etica S.c.p.a. con godimento regolare e, laddove azioni di nuova emissione, fungibili con le azioni ordinarie in circolazione. Le Azioni hanno valore nominale pari a Euro 52,50.

**Codice ISIN:** IT0001080164

**Valuta:** Euro

**Diritti connessi ai titoli:** le Azioni hanno le medesime caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali delle azioni ordinarie di Banca Popolare Etica S.c.p.a.

**Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'Emittente in caso di insolvenza:** ai sensi della Direttiva 2014/59/UE, nota come BRRD (Banking Resolution and Recovery Directive) nonché del Decreto 180 e del D. Lgs. 16 novembre 2015, n. 181, adottati dal legislatore nazionale in attuazione della BRRD, sono stati attribuiti alle Autorità di Risoluzione (le c.d. "Resolution Authorities", tra cui Banca d'Italia) alcuni poteri e strumenti che le stesse potranno adottare per far fronte al dissesto ovvero al rischio di dissesto di una banca

(come definito dall'articolo 17, comma 2, del Decreto 180). Tra questi strumenti rientrano: (i) la riduzione o conversione di azioni, di altre partecipazioni e di strumenti di capitale (elementi di Capitale Primario di Classe 1, gli Elementi Aggiuntivi di Classe 1, gli strumenti di Capitale di Classe 2) emessi dall'Emittente, quando ciò consenta di rimediare allo stato di dissesto o di rischio di dissesto della Banca; e (ii) quando la misura indicata al precedente punto (i) non consenta di rimediare allo stato di dissesto o di rischio di dissesto, l'adozione di misure di risoluzione dell'intermediario (ivi incluso lo strumento del bail-in) oppure la liquidazione coatta amministrativa dello stesso. Pertanto, laddove l'Emittente venga a trovarsi in una situazione di dissesto o rischio di dissesto che comporti l'applicazione di misure di risoluzione sopra illustrate, l'investire potrebbe, inter alia, veder ridursi, fino anche all'azzeramento, il valore delle Azioni con conseguente perdita, anche integrale, del capitale investito. In caso di insolvenza, le Azioni attribuiscono ai loro titolari il diritto di partecipare alla distribuzione del capitale derivante dalla liquidazione della società solo dopo aver soddisfatto tutti i creditori della stessa.

**Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità dei titoli:** non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge, dello Statuto o derivanti dalle condizioni di emissione. Ove la controparte acquirente non sia già un socio dell'Emittente la stessa potrà chiedere l'ammissione a socio con domanda rivolta al Consiglio di Amministrazione, e, ove la domanda venga rifiutata, oltre a poter fare ricorso al collegio dei Probiviri come previsto dallo Statuto Sociale, potrà esercitare i diritti aventi contenuto patrimoniale relativi alle azioni possedute.

**Politica in materia di dividendi o pagamenti:** l'Emittente non ha adottato, alla Data del Prospetto Informativo, una specifica politica in materia di distribuzione dei dividendi. L'Emittente, inoltre, non ha distribuito dividendi dalla propria costituzione alla Data del Prospetto Informativo. Si consideri infine che, pur in presenza di utili distribuibili, la capacità dell'Emittente di distribuire dividendi dipende anche dal rispetto dei requisiti patrimoniali sanciti dalle norme di legge e/o regolamentari applicabili alla Banca ovvero richiesti dall'Autorità di Vigilanza nonché da eventuali raccomandazioni generali o particolari tempo per tempo emanate da quest'ultime.

### III.2 Dove saranno negoziati i titoli?

Le Azioni non saranno oggetto di domanda di ammissione alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, né su sistemi multilaterali di negoziazione. Le Azioni oggetto di offerta non formeranno oggetto di attività di internalizzazione sistematica da parte dell'Emittente. L'Emittente, inoltre, non assume alcun impegno al riacquisto della Azioni a fronte di richieste di disinvestimento da parte degli azionisti.

### III.3 Ai titoli è connessa una garanzia?

Alle Azioni non sarà connessa alcuna garanzia.

### III.4 Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?

Di seguito sono riportati i fattori di rischio specifici dei titoli che l'Emittente ritiene più significativi ai sensi dell'art. 7, comma 7, lettera d) del Regolamento (UE) 1129/2017. La numerazione dei seguenti fattori di rischio corrisponde alla numerazione indicata nella Parte A del Prospetto Informativo.

#### **B.1 Rischi connessi alla illiquidità delle Azioni**

Le Azioni oggetto di Offerta non sono ammesse alla negoziazione su mercati regolamentati o su altre sedi di negoziazione e non hanno un valore di riferimento di mercato. L'Emittente inoltre non svolge attività di internalizzatore sistematico sulle proprie Azioni né assume impegni al riacquisto delle stesse. Gli investitori potrebbero trovarsi nella impossibilità di rivendere a terzi le proprie Azioni o nella difficoltà di vendere queste ultime in tempi ragionevolmente brevi e/o a prezzi in linea con le proprie aspettative e trovarsi conseguentemente nella condizione di dover accettare un prezzo anche significativamente inferiore a quello di sottoscrizione, con rischio di perdita anche integrale del capitale investito.

#### **B.2 Rischi connessi alla mancata distribuzione dei dividendi e all'assenza di una politica di distribuzione dei dividendi**

L'Emittente non ha mai distribuito dividendi né ha mai adottato una politica di distribuzione dei dividendi.

#### **B.3 Rischi connessi alla determinazione da parte dell'Emittente del prezzo di offerta delle Azioni, che risultano più onerose del campione delle Banche Quotate.**

Il prezzo di offerta delle azioni, determinato dall'Emittente, non tiene conto di un fattore di sconto che consideri il fatto che le Azioni non sono quotate su un mercato regolamentato né su un MTF né l'Emittente



assume impegni di riacquisto (c.d. liquidity risk premium) che avrebbe ragionevolmente determinato un valore delle Azioni inferiore al prezzo di Offerta. Le Azioni risultano più onerose rispetto alle azioni di un campione di Banche Quotate.

#### **B.4 Rischi connessi ai meccanismi di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti bancari**

L'investimento in Azioni implica l'assunzione dei rischi tipici connessi ad un investimento in capitale di rischio. L'investimento in Azioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito, tra l'altro, laddove l'Emittente, in futuro, venisse sottoposto a procedure di liquidazione coatta amministrativa o venisse a trovarsi in una situazione di dissesto o rischio di dissesto con conseguente applicazione di misure di "risoluzione", tra cui lo strumento del c.d. "bail-in".

### **SEZIONE IV – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI E/O L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI IN UN MERCATO REGOLAMENTATO**

#### **IV.1 A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?**

**Termini generali, condizioni e calendario previsto dell'Offerta:** L'Offerta ha durata dal 1° agosto 2024 al 24 marzo 2025 e si svolge in Periodi di Offerta Mensili. L'Offerta in Spagna ha durata dal 10° agosto 2024 al 24 marzo 2025 secondo il medesimo Calendario, ed inizierà nel corso del primo Periodo di Offerta Mensile. Il prezzo unitario di emissione e di vendita delle Azioni è pari a Euro 63,00. Il multiplo P/E dell'Emittente al 31 dicembre 2023 è pari a 4,08; il multiplo P/BV dell'Emittente al 31 dicembre 2023 (pari a 0,62) è più elevato del valore medio delle banche quotate (0,53) prese a riferimento.

All'atto della presentazione della Scheda di Adesione, il richiedente dovrà provvedere al versamento della somma corrispondente al Prezzo delle Azioni oggetto di Richiesta di Adesione a titolo di cauzione. La somma versata a titolo di cauzione, verrà definitivamente addebitata dall'Emittente entro il decimo giorno lavorativo successivo alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di emissione delle Azioni come pagamento del prezzo, ovvero (i) sarà restituita, in tutto o in parte, al richiedente già socio ove questi abbia richiesto un numero di Azioni tale da superare i limiti previsti dalla legge per la partecipazione al capitale di banche popolari, (ii) sarà restituita al richiedente che abbia contestualmente richiesto l'ammissione a socio, in caso di esito negativo della relativa procedura di ammissione. L'Emittente comunicherà al pubblico i risultati dell'Offerta, relativi ad ogni singolo Periodo di Offerta Mensile, entro i dieci giorni lavorativi successivi alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione relativa a ciascun Periodo di Offerta Mensile mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet della Banca [www.bancaetica.it](http://www.bancaetica.it).

**Dettagli dell'ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato:** le Azioni non saranno oggetto di domanda di ammissione alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, né su sistemi multilaterali di negoziazione. Le Azioni oggetto di offerta non formeranno oggetto di attività di internalizzazione sistematica da parte dell'Emittente. L'Emittente, inoltre, non assume alcun impegno al riacquisto della Azioni a fronte di richieste di disinvestimento da parte degli azionisti.

**Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta:** Le possibilità che vengano a determinarsi effetti diluitivi sulla quota di capitale sociale detenuto da ciascun socio per effetto dell'ingresso di nuovi soci o della sottoscrizione di ulteriori azioni da parte dei soci esistenti, sono immanenti al tipo sociale dell'Emittente, che, in quanto cooperativa, è una società a capitale variabile. Poiché non è possibile prevedere il numero di azioni oggetto delle Richieste di Adesione che perverranno all'Emittente, non può indicarsi a priori né il numero possibile di nuovi soci, né l'ammontare del capitale sociale che risulterà all'esito dell'Offerta, e non è possibile fornire alcuna stima circa la diluizione immediata derivante dall'Offerta.

**Stima delle spese totali legate all'Offerta:** l'ammontare complessivo delle spese sostenute dall'Emittente relativamente all'Offerta è stimato in massimi Euro 60.000 circa. Non vi sono costi imputati all'investitore dall'Emittente.

#### **IV.2 Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alle negoziazioni?**

**Offerente:** le Azioni sono offerte direttamente dall'Emittente.

**Soggetto che chiede l'ammissione alle negoziazioni:** le Azioni non saranno oggetto di domanda di ammissione alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, né su sistemi multilaterali di negoziazione.

#### IV.3 Perché è redatto il presente Prospetto Informativo?

**Ragioni dell’Offerta:** L’Offerta si inserisce nell’ambito della campagna di allargamento della base sociale e rafforzamento della dotazione patrimoniale di Banca Popolare Etica (ai sensi del Titolo III, Capitolo 1, Sezione III, Paragrafo 2 delle Istruzioni di Vigilanza di Banca d’Italia).

L’Offerta è funzionale al prioritario obiettivo del rafforzamento patrimoniale di Banca Popolare Etica, finalizzato:

- ad assicurare anche in relazione ai programmi di sviluppo, equilibri patrimoniali e finanziari idonei a garantire il rispetto dei parametri dettati dalla normativa di vigilanza;
- a sostenere, conseguentemente, lo sviluppo dell’Attività di Impiego, che, anche considerato il momento economico attuale, costituisce elemento importantissimo per il concreto perseguimento della mission della Banca.

**Importo stimato netto dei proventi:** 6 milioni di euro nell’ambito della presente Offerta.

**Impegni di sottoscrizione:** Alla Data del Prospetto Informativo, la Banca non ha stipulato accordi di sottoscrizione con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia in relazione ai titoli oggetto dell’Offerta.

**Conflitti di interesse più significativi:** si segnala che le Azioni saranno collocate direttamente dall’Emittente tramite le proprie filiali e i propri consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede. Pertanto, poiché la Banca assume, allo stesso tempo, il ruolo di Emittente, offerente, responsabile del collocamento e collocatore degli strumenti finanziari oggetto dell’Offerta, sussiste, sotto tale profilo, un conflitto di interesse su cui si richiama l’attenzione degli investitori. Inoltre, si evidenzia, con riferimento alle Azioni offerte in vendita, che le stesse sono di proprietà dell’Emittente. L’Emittente può vendere anche azioni acquistate, precedentemente al 18 giugno 2024, a un prezzo inferiore a quello di offerta.

A fini di completezza, si segnala che, alla Data del Prospetto Informativo, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti della Banca sono titolari, direttamente o indirettamente, di partecipazioni azionarie nel capitale sociale della Banca.